



Servizio Gestione e
Convenzionamento
Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana e SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana

Titolo: VII/I
Fascicolo: 116.10/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 99539 rep. n. 2472/2019 del 31 luglio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 66 del 20 agosto 2019 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 20 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 130567 rep. n. 3083/2019 dell' 11 ottobre 2019 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 14 ottobre 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana e SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

- 1) Dott.ssa Mariarosa Bricchi

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- 2) Dott. Leonardo Bellomo
- 3) Dott. Filippo Pecorari

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 10/F3 – LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 – LINGUISTICA ITALIANA - DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 99539 REP. N. 2472 / 2019 DEL 31 LUGLIO 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 66 DEL 20 AGOSTO 2019

RELAZIONE FINALE

Il giorno **8 gennaio 2020 alle ore 12** si è riunita presso il **Dipartimento di Musicologia e Beni culturali, Corso Garibaldi, 178 in Cremona**, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nelle persone di:

Prof. Daniela Gionta (Presidente)
Prof. Rita Fresu
Prof. Giuseppe Polimeni (Segretario)

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. **4** riunioni iniziando i lavori il **3 dicembre 2019** e concludendoli l'**8 gennaio 2020**.

Nella prima riunione del **3 dicembre 2019** la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona **della Prof. Daniela Gionta** e del Segretario nella persona **del Prof. Giuseppe Polimeni**.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Ha deciso di valutare ciascun elemento considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ha deciso di considerare esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì ha stabilito di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha deciso di valutare le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione ha stabilito che, dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 22 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare: punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 5**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 3**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 4**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 8**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 8

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 6**
- b) altro: (master)- **fino a un massimo di punti 2**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 10**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 10**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 8**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2.**

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta **del 16 dicembre 2019 alle ore 9.30** la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, disponibile ai commissari dal 5 dicembre 2019, in seguito alla prima riunione, e ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano **n. 5** e precisamente:

- 1) Leonardo Bellomo**
- 2) Mariarosa Bricchi**
- 3) Sara Natale**
- 4) Filippo Pecorari**
- 5) Giuseppe Zarra.**

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del **3 dicembre 2019**.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizi analitici)

Nella seduta dell'**8 gennaio 2020 alle ore 9.00** la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Leonardo Bellomo**
- 2) Mariarosa Bricchi**
- 3) Filippo Pecorari**

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3).

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

la dott. Mariarosa Bricchi si presenta come una studiosa solida e matura; le tematiche trattate nelle sue indagini, tutte pienamente coerenti con il settore oggetto della presente procedura, e condotte con rigore metodologico, risultano originali e pervengono a risultati di notevole rilevanza scientifica; la candidata ha al suo attivo una importante esperienza didattica, una significativa attività di formazione e ricerca, ed è dotata di ottime competenze nell'ambito dell'analisi storico-linguistica, aspetti che sono stati confermati durante la discussione pubblica,

la candidata Dott. **Mariarosa Bricchi**, con punti **49,57**, idonea della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il **Settore concorsuale 10 F3 – Linguistica e Filologia italiana - SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana - Dipartimento di Musicologia e Beni culturali indetta con D.R. prot. n. 99539 rep. n. del 2472 / 2019 DEL 31 LUGLIO 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 66 del 20 agosto 2019.**

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. **Leonardo Bellomo** punti **40,15**

3°) Dott. **Filippo Pecorari** punti **39,20**

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle **ore 13.30**.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Il verbale in formato .doc dovrà essere inserito inoltre su PICA, a completamento della procedura informatica.

Cremona, 8 gennaio 2020

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Daniela Gionta (Presidente)

Prof.ssa Rita Fresu

Prof. Giuseppe Polimeni (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 1 - Giudizi analitici

Leonardo Bellomo è in possesso dell'ASN di II fascia nel SC 10/F3- Linguistica e filologia italiana e nel SC 10/F1-Letteratura italiana (2018). Dopo aver conseguito il diploma del Corso di perfezionamento in discipline filologiche e linguistiche moderne, equipollente al Dottorato di ricerca, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2013), con una tesi su *Metro, ritmo e sintassi nella lingua di Lorenzo de' Medici*, ha ottenuto una borsa di scambio della Scuola Normale di Pisa con l'École normale supérieure di Parigi (2013-2014). Titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Padova (2015-17, 2018-2019), è attualmente titolare della Fellowship Marco Praloran presso la Fondazione Ezio Franceschini di Firenze.

Le sue esperienze didattiche sono alquanto limitate: è stato docente a contratto presso l'Università di Verona (2016-2017 e 2017-2018) e la Fondazione-Università di Mantova (2017-18). È membro della redazione della rivista "Stilistica e metrica italiana" e dell'Associazione "Gruppo Padovano di Stilistica". Ha partecipato ad alcuni convegni e seminari in Italia e all'estero (2015-).

Presenta 15 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 11 saggi scientifici e 2 recensioni. Tutti i contributi sono coerenti con il settore scientifico relativo alla presente selezione. La collocazione editoriale dei contributi è significativa, e dunque significativa è anche la diffusione all'interno della comunità scientifica.

La produzione del Candidato, di ottimo livello, rivela una solida *institutio*. Originale e pienamente congruente con il settore concorsuale in oggetto, concerne: l'analisi delle strutture metriche, stilistiche e sintattiche nell'ambito della lirica italiana del secondo Quattrocento, in particolare in relazione alla produzione lirica di Lorenzo il Magnifico, cui è dedicata la pregevole monografia del 2016 (*Ritmo, metro e sintassi*) e due saggi del 2017 (*L'ottava nel secondo Quattrocento, Il sonetto*), la lingua di Alessandro Verri, indagata in una valida monografia (*Dalla rinuncia alla Crusca al romanzo neoclassico*, 2013) e in alcuni contributi (*Appunti sulla lingua di Alessandro Verri*, 2013, *Gli aulicismi di Alessandro Verri*, 2012, *Sintassi, iconicità e ideologia*, 2011), la lingua e lo stile di Giacomo Leopardi (*Leopardi e l'ottava del Settecento*, 2019, *Metre and style in Leopardi's Puerilia*, 2019, *La lingua e lo stile*, 2018, *Procedimenti inarcanti nei Canti di Leopardi*, 2016, *L'ironia delle forme*, 2017).

Il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica offre un profilo di studioso di ottima caratura, che ha alle spalle una significativa attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, e che fin dalle sue prime esperienze di ricerca ha fatto intravedere la possibilità di significativi futuri sviluppi dell'indagine e una novità dell'approccio critico; limitate le esperienze didattiche. Il profilo dimostra interessi ben definiti nell'ambito del settore relativo alla presente selezione.

Mariarosa Bricchi è in possesso dell'ASN di II fascia nel SC 10/F3-Linguistica e filologia italiana (2014, 2018). Ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Pavia nel 1997 con una tesi sul lessico arcaico e letterario nella prosa narrativa dell'Ottocento italiano.

La Candidata si segnala per una robusta attività didattica nel settore, svolta ininterrottamente presso l'Università di Pavia dal 2001 al 2007, e poi presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali della sede di Cremona (2018-19); presso l'Università di Milano dal 2008 al 2018 (Master di Editoria); la Scuola Europea per traduttori TuttEuropa di Torino (2015-18, Master), le Università di Pisa (2004-2008, 2012-13, Master) e di Urbino (2003-07, Master).

Nel 2008 ha goduto per un semestre di una *fellowship* presso la Columbia University di New York.

È attualmente assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del progetto PRIN 2015 "Manzoni online: carte, libri, edizioni, strumenti". È membro del comitato scientifico dell'Edizione Nazionale ed Europea delle Opere di Alessandro Manzoni, e degli "Annali manzoniani".

Ha inoltre maturato una lunga esperienza nel campo editoriale e in ambito traduttivo, rifusa nel recente volume divulgativo *La lingua è un'orchestra* (2018).

Annovera numerose partecipazioni a convegni e seminari in Italia e all'estero, dove è intervenuta con comunicazioni di ambito storico-linguistico (1989-).

Presenta 15 pubblicazioni pienamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto: 3 monografie, 2 edizioni critiche, 10 saggi. Prestigiose le sedi editoriali.

La produzione scientifica della Candidata, vasta e originale, rispecchia una pluralità di interessi che trova il suo epicentro in Manzoni e la lingua letteraria otto-novecentesca, cui sono dedicate due monografie, *La roca trombazza* (2000), sul lessico arcaico e letterario nella prosa narrativa dell'Ottocento italiano, e *Grammatica del buio* (2017), nella quale si ricostruiscono con finezza le strategie testuali di Manzoni saggista (ancora sulla scrittura saggistica, ma contemporanea: *Note sulla scrittura saggistica di G. Baldini*, 2004), e un ventaglio di solidi contributi: *Nazione e patria* (2002), *A few points on Italian Lexicography* (2009), *La questione della lingua* (2012), *Paride Zajotti e il romanzo mancato* (2016). Nel 2018 M. Bricchi ha pubblicato due rigorose edizioni critiche di Gadda (*Norme per la redazione di un testo radiofonico*) e Malaparte (*Il buonuomo Lenin*), entrambe notevoli per l'avanzamento sul piano della ricerca. Le capacità critiche e interpretative della Candidata sono confermate dai suoi saggi di argomento contemporaneo, costruiti attraverso fruttuose analisi di taglio linguistico, sintattico, interpuntivo, su Manganelli (*Manganelli e la menzogna*, 2002; *Note sulla sintassi di 'Nuovo commento'*, 2011), Spitzer (*Leggere l'America come un testo*, 2009), Busi (*L'io sintattico di Aldo Busi*, 2014). Particolarmente apprezzabili le panoramiche apparse sull'*Atlante della letteratura italiana* relative alla questione della lingua nel XVIII secolo e ai romanzi storici.

Il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica restituisce il profilo di una studiosa con una importante esperienza didattica (e anche editoriale), che ha al suo attivo una significativa attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e qualche esperienza internazionale. Dotata di ottime competenze nell'ambito dell'analisi storico-linguistica, e con una predilezione spiccata per gli aspetti lessicali e sintattico-testuali, Mariarosa Bricchi si presenta come una studiosa solida e matura; le tematiche trattate nelle sue indagini, tutte pienamente coerenti con il settore oggetto della presente procedura, e condotte con rigore metodologico, risultano originali e pervengono a risultati di notevole rilevanza scientifica.

Sara Natale è in possesso dell'ASN di II fascia nel settore 10/F3-Linguistica e filologia italiana (2018). Dottore di ricerca presso la Scuola di dottorato europea in Filologia romanza - École doctorale européenne en philologie romane dell'Università degli Studi di Siena, con una tesi dedicata ai volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste (2011), ha goduto di una borsa di ricerca annuale presso Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno" (Morgex, Aosta), in collaborazione con il Collège de France (2011-2012). Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, nell'ambito del progetto *TraLiRO: Repertorio ipertestuale della tradizione lirica romanza delle Origini* (FIRB-giovani, coord. A. Decaria: 2013-2015), è stata titolare di diversi contratti di ricerca presso la Fondazione Franceschini (2011; 2012-2013; 2015-17); dal 2017 è assegnista di ricerca nell'ambito del programma *Tesoro della lingua italiana delle Origini* presso l'Istituto del CNR Opera del Vocabolario Italiano.

La sua attività didattica, in un settore diverso da quello oggetto della presente procedura, si è dispiegata negli anni 2010-2011, 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017 presso l'Università di Siena, come docente a contratto di Filologia romanza.

Ha partecipato a vari convegni e seminari in Italia e all'estero, dove è intervenuta con comunicazioni relative ai temi di storico-linguistici.

Dal 2013 al 2017 è stata Segretaria di redazione della rivista «Medioevo Romanzo».

Ha conseguito diversi premi («Cesare Angelini- Questa mia bassa», per la tesi di laurea specialistica, 2007; Premio «Aldo Rossi», Fondazione Franceschini, per la tesi di dottorato, 2012; Lions Club Pavia «Le Torri» in collaborazione con l'Università di Pavia, 2014 come Premio Giovani «Maria Corti»).

Presenta 15 pubblicazioni, di cui 3 edizioni critiche, 11 saggi scientifici, e un saggio divulgativo on line. I contributi sono coerenti con il settore scientifico relativo alla presente selezione. Ottima la collocazione editoriale e dunque l'impatto scientifico dei testi.

Gli interessi scientifici della Candidata sono principalmente rivolti allo studio della traduzione della Bibbia nel medioevo italiano, ai testi giudeo-italiani, ai Fioretti di San Francesco. In questi ambiti ha pubblicato tre pregevoli edizioni critiche, *L'elegia giudeo-italiana* (2018), *L'Ecclesiaste in volgare. Edizione critica e studio delle quattro traduzioni medievali* (2017), le 'Storie vecie' di *Annibale Gallico, con un glossario dei termini giudeo-mantovani* (2014), e diversi validi saggi (*I volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste*, 2013; *I manoscritti della Bibbia in italiano: una prima indagine quantitativa*, 2018; *Le grafie dell'elegia giudeo-italiana*, 2017; *Il volgarizzamento giudeo-italiano del libro di Nachum*, 2018), dei quali numerosi puntuali contributi filologici sul versante della letteratura francescana (*Attorno all'edizione critica dei Fioretti di s. Francesco*, 2013), *Restituzione formale di testi anonimi a tradizione vasta: lingua d'autore e lingua della tradizione nei Fioretti di s. F.*, 2014-15, *Un esame paratestuale della tradizione manoscritta dei Fioretti*, 2016, *I volgarizzamenti delle fonti francescane*, 2017, *La traduzione degli «Actus beati Francisci et sociorum eius»*, 2017). Un contributo su *La parolaccia "ebreo": dalle accezioni antisemite al tabù politicamente corretto* è online sul sito dell'Enciclopedia Treccani.

Il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica restituisce il profilo di una studiosa principalmente orientata verso la Filologia romanza (settore di riferimento anche per la sua attività didattica), con una significativa attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, che ha conseguito premi e dimostra competenze di alto livello, sia sul piano filologico sia nell'analisi del testo letterario e delle soluzioni stilistiche ed espressive dei testi religiosi in italiano antico. È una studiosa di spessore, ben avviata in un percorso di indagine e di sistematica considerazione di problemi e campi di studio.

Filippo Pecorari è in possesso dell'ASN di II fascia nel settore 10/F3-Linguistica e filologia italiana (2018). Dopo il Dottorato di ricerca in Linguistica, conseguito presso l'Università di Pavia con una tesi dal titolo *Anafora di ordine superiore in italiano scritto: strategie di coesione testuale tra incapsulazione anaforica e ripresa coreferenziale* (2014), è diventato collaboratore scientifico postdoc presso l'Universität Basel (2015-).

Nel 2016 e nel 2019 ha fruito di due borse di ricerca erogate dalla Schweizerische Sprachwissenschaftliche Gesellschaft / Société Suisse de Linguistique per la partecipazione a convegni internazionali.

Ha collaborato e tuttora collabora a diversi progetti svolti con l'Università di Pavia, l'Universität Basel e l'Università di Firenze, relativi alla punteggiatura italiana esaminata sia in prospettiva diacronica sia sincronica e alla segmentazione del testo scritto e parlato nell'italiano contemporaneo.

È docente a contratto di *Linguistica applicata* e di *Pragmatica e linguistica del testo* presso l'Università di Pavia e di *Storia della lingua italiana* presso l'Universität Basel (2016-).

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero, nei quali ha presentato comunicazioni di argomento linguistico. Ha inoltre organizzato diverse iniziative scientifiche riferite prevalentemente alla punteggiatura italiana, facendo parte dei relativi comitati scientifici (2016-).

Presenta 15 pubblicazioni, pienamente congruenti con il SC in oggetto, di cui 1 monografia e 14 contributi scientifici (di cui 3 accettati e in corso di stampa). Nel contributo *Sintassi, punteggiatura e interpretazione dei connettivi. Il caso di dunque e di tuttavia*, in co-autoraggio con Angela Ferrari, risulta ben distinta la parte del Candidato. Ottime le sedi editoriali e dunque l'impatto scientifico.

L'italiano giornalistico della documentata monografia *Quando i processi diventano referenti: L'incapsulazione anaforica tra grammatica e coesione testuale*, 2017 (che ingloba il contributo *L'incapsulazione anaforica nell'italiano contemporaneo*, 2016), tema affrontato in una serie coesa di altri contributi: *Anaphoric encapsulation and reported speech* (2017), *Anafora e coreferenza* (2018), *L'incapsulazione zero: aspetti semantici, informativi e testuali* (2014), *La coesione testuale* (2015). Gli altri saggi presentati vertono su: *Le parentesi tonde* (2019), *Sintassi, punteggiatura e*

interpretazione dei connettivi (2018), *Gli impieghi comunicativi dei puntini di sospensione nell'italiano contemporaneo* (2017), *Puntini di sospensione* (2017). Alcuni di questi contributi, rielaborati, sono stati rifusi, come dichiarato a p. 13, in *La punteggiatura italiana contemporanea*, a cura di Ferrari, Lala, Longo, Pecorari, Rosi, Stojomenova (2018). *Amore, impegno e satira in Luigi Tenco* è dedicato agli aspetti linguistici della produzione musicale del cantautore italiano.

Gli interessi scientifici del Candidato riguardano principalmente gli usi interpuntivi della lingua italiana, con uno spettro di indagine che tocca gli usi contemporanei (anche sul versante giornalistico e negli usi in rete) in rapporto a quelli storici, dal Settecento in poi, in prospettiva senz'altro innovativa per metodo e risultati. Di sicuro interesse sono i lavori sugli incapsulatori anaforici e in generale sul tema dell'anafora, nel più ampio contesto della coesione testuale.

Il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica rivela il profilo di uno studioso, per ora con limitate esperienze didattiche, con una significativa attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, dotato di solide conoscenze di indagine e di una rigorosa metodologia, pronto a raggiungere risultati complessivamente ottimi sotto tutti i punti di vista.

Giuseppe Zarra è in possesso dell'ASN di II fascia nel settore 10/F3-Linguistica e filologia italiana (2018). Nel 2016 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Linguistica italiana, curriculum in Scienze documentarie, filologiche, linguistiche e letterarie, presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi dal titolo *Edizione critica, commento linguistico e glossario di un volgarizzamento pisano del Thesaurus pauperum*.

Attualmente è assegnista presso l'Istituto Opera del Vocabolario Italiano del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell'ambito del progetto scientifico Redazione del TLIO.

Ha fruito di alcune borse, una delle quali presso l'Accademia della Crusca (02/09/2016 - 31/12/2016), e di un assegno di ricerca (01/11/2016 - 31/08/2017) presso l'Université catholique de Louvain (UCL) di Louvain-la-Neuve nell'ambito del progetto scientifico ARC «Speculum arabicum»: Préparation éditoriale du volume 3 de l'édition internationale de l'encyclopédie De proprietatibus Rerum de Barthélemy l'Anglais.

Ha collaborato a diversi progetti scientifici, tra cui quello relativo al Lessico Etimologico Italiano (LEI) - I Germanismi (28/09/2016 - 27/03/2017, su fondi PRIN 2010-2011), e presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha ricevuto il Premio Kurt Ringger 2019 dell'Accademia delle Scienze e della Letteratura di Magonza (Akademie der Wissenschaften und der Literatur | Mainz).

È docente a contratto presso Università degli Studi "Guglielmo Marconi" per l'insegnamento di *Grammatica italiana* (CFU 6) per il corso di laurea in Lettere (01/07/2019 - 30/06/2020). Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero con relazioni di argomento filologico e storico-linguistico.

Presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 edizione critica e 14 saggi pienamente coerenti con il settore scientifico relativo alla presente selezione. Ottime le sedi editoriali e dunque la diffusione dei contributi all'interno della comunità scientifica.

Gli interessi scientifici del Candidato vertono principalmente sui volgarizzamenti medievali, in particolare quelli del *Thesaurus pauperum* di Pietro Ispano, del quale ha pubblicato una edizione critica con commento linguistico e glossario del volgarizzamento pisano (2018; recentissimo *La fortuna lessicografica del Thesaurus pauperum in volgare*, 2019), e di Seneca (*Per una nuova edizione critica dei volgarizzamenti anonimi delle Consolationes senecane*, 2016), ma si è impegnato anche fruttuosamente sui volgarizzamenti umanistici (*Le Epistole dello Pseudo Bruto volgarizzate da Niccolò Angeli*, 2016); interessi relativi al lessico scientifico (specialmente medico) approdano a risultati significativi, come nel caso di segnalazione di nuovi testimoni del volgarizzamento settentrionale della *Chirurgia* di Guglielmo da Saliceto, 2017, e del recente *Viaggio ai luoghi santi* di Giorgio Gucci, 2019, grazie ad analisi condotte con rigore sia sul piano filologico sia sotto il profilo storico-linguistico. Si segnalano specifici affondi sulla deonomastica attraverso la disamina della cartografia medievale (*Filologia e lessicografia: il Mappamondo di Fra Mauro nel Deonomasticon*

Italicum, 2017) e convincenti incursioni nella lingua di Lodovico Dolce (*Osservazioni linguistiche su L.D. traduttore di Giovenale* e, come curatore della *Comedia* dantesca, *Nell'officina di L.D.*, 2016) e nelle forme della *consolatoria* tra XV e XVI secolo (*Per una nuova edizione critica dei volgarizzamenti anonimi delle Consolationes senecane*, 2016). Per il versante sincronico il Candidato esamina il romanzo di consumo contemporaneo *Il gioco linguistico* (2014) e la femminilizzazione dei nomi di professioni (*I titoli di professioni e cariche pubbliche esercitate da donne in Italia e all'estero*, 2017).

Il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica rivela il profilo di uno studioso, per ora con limitate esperienze didattiche, con una significativa attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, che ha conseguito un premio ed è seriamente impegnato, operoso e promettente, con interessi ben definiti nell'ambito del settore relativo alla presente selezione.

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F3 – LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 – LINGUISTICA ITALIANA - DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 99539 REP. N. 2472 / 2019 DEL 31 LUGLIO 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 66 DEL 20 AGOSTO 2019

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

1) Candidato Dott. **Leonardo Bellomo**

Punteggio titoli professionali: 8

Punteggio titoli accademici: 6

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,87

Pubblicazione 2. 1,87

Pubblicazione 3. 1,87

Pubblicazione 4. 1,87

Pubblicazione 5. 1,73

Pubblicazione 6. 1,73

Pubblicazione 7. 1,73

Pubblicazione 8. 1,87

Pubblicazione 9. 1,87

Pubblicazione 10. 1,73

Pubblicazione 11. 1,87

Pubblicazione 12. 1,73

Pubblicazione 13. 1,47

Pubblicazione 14. 1,47

Pubblicazione 15. 1,47

Punteggio totale pubblicazioni: 26,15

Punteggio totale: 40,15

2) Candidato Dott. **Mariarosa Bricchi**

Punteggio titoli professionali: 16,50

Punteggio titoli accademici: 6

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,87

Pubblicazione 2. 1,87

Pubblicazione 3. 1,87

Pubblicazione 4. 1,87

Pubblicazione 5. 1,87

Pubblicazione 6. 1,87

Pubblicazione 7. 1,73

Pubblicazione 8. 1,73

Pubblicazione 9. 1,73

Pubblicazione 10. 1,73

Pubblicazione 11. 1,87

Pubblicazione 12. 1,87

Pubblicazione 13. 1,73

Pubblicazione 14. 1,73

Pubblicazione 15. 1,73

Punteggio totale pubblicazioni: 27,07

Punteggio totale: 49,57

3) Candidato Dott. **Filippo Pecorari**

Punteggio titoli professionali: 8

Punteggio titoli accademici: 6

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,67

Pubblicazione 2. 1,87

Pubblicazione 3. 1,73

Pubblicazione 4. 1,73

Pubblicazione 5. 1,73

Pubblicazione 6. 1,67

Pubblicazione 7. 1,73

Pubblicazione 8. 1,60

Pubblicazione 9. 1,73

Pubblicazione 10. 1,67

Pubblicazione 11. 1,67

Pubblicazione 12. 1,60

Pubblicazione 13. 1,60

Pubblicazione 14. 1,53

Pubblicazione 15. 1,67

Punteggio totale pubblicazioni: 25,20

Punteggio totale: 39,20

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di **30 punti** ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna pubblicazione per **15** (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti